



## PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: [www.cpmadonnadellaiuto.it](http://www.cpmadonnadellaiuto.it)

1.

Ormai siamo avviati alla conclusione del tempo dell'Avvento, ma questo non significa che deve calare il senso dell'attesa. Anzi, questa deve rimanere sempre viva, perché il Signore continua a richiamare la sua presenza che noi dobbiamo saper cogliere per non essere impreparati alla fine. La figura di riferimento è il Battista: lo è stato per tutte le settimane d'Avvento, perché la sua fisionomia è stata determinante a preparare i tempi ultimi delle promesse divine. Per merito suo la gente di allora si è introdotta a Gesù per riconoscerlo Messia; e così è stato per alcuni discepoli che sono passati da lui al nuovo Maestro, che battezza in Spirito Santo e fuoco. Adesso tocca a noi passare dall'uomo della misericordia all'uomo della grazia, da colui che ci richiama la bontà di Dio a colui che è la bontà in persona. Giovanni precorre Gesù, perché lo indica come l'uomo che rivela Dio stesso. Non andiamo a cercare Dio chissà dove, rischiando di non vederlo, né sulle nuvole né è oltre le nuvole stesse. Dio è dentro la fisionomia umana, perché lui ha questo piacere e questa soddisfazione: si sente a casa sua nel vivere dell'uomo, di ogni uomo. Lì lo dobbiamo cercare e trovare ... Così ogni persona può diventare per noi il precursore, colui che ci anticipa l'incontro che dobbiamo avere con Dio in persona ...

2.

Alle 16.00 celebriamo i Vespri con la riflessione che prende spunto dalla proposta dell'Arcivescovo circa la preghiera da riscoprire e da vivere sempre meglio.

3.

Questa settimana abbiamo il terzo giovedì dedicato alla preghiera per le vocazioni e per i preti, secondo l'indicazione che ci ha lasciato il Vescovo nella visita pastorale. Alle ore 8.00 c'è l'adorazione eucaristica per i preti e per le vocazioni.

4.

Inizia pure la Novena di Natale, che noi qui ormai non facciamo più con i ragazzi. La nostra liturgia ci aiuta nella messa quotidiana che ci introduce al mistero del Natale.

Venerdì 16 celebriamo la figura di S. Giuseppe ricordando che nel sonno riceve l'annuncio dell'Angelo: è un'occasione per confrontarci con la figura di Giuseppe e di assumere la sua visione profonda dei fatti segnalata dai sogni con i quali riconosce il disegno di Dio e lo vive attuando tutto ciò che l'Angelo gli dice.

Sabato 17 iniziano le ferie prenatalizie che la nostra liturgia definisce "dell'Accolto", per segnalarci che l'attenzione deve essere rivolta alla figura del bambino da ricevere in vigile attesa. Perciò sabato, eccezionalmente celebriamo la Messa alle ore 8.30 per introdurci nella Novena, come ce la propone la liturgia ambrosiana.

5.

Il Santorale della settimana prevede:

Lunedì 12 è la memoria delle Apparizioni di Maria a Guadalupe, santuario famoso dell'America Latina.

Martedì 13 è la memoria di S. Lucia, martire di Siracusa. Per il nome che porta essa ci richiama il valore grande del vedere, essenziale per la fede stessa. È una santa divenuta molto popolare: da noi lo è nelle valli bergamasche, come portatrice della luce nei giorni più corti dell'anno, e portatrice dei doni natalizi.

Mercoledì 14 è la memoria di S. Giovanni della Croce, mistico carmelitano spagnolo, che ha lasciato libri e poesie con le quali farci entrare nella visione di Dio.

Giovedì 15 celebriamo la memoria di S. Giovanni da Kety, sacerdote polacco del Rinascimento e la memoria di S. Pietro Canisio, originario dell'Olanda ma divenuto come prete gesuita il secondo apostolo della Germania, mediante il suo catechismo in grado di contrapporsi alle eresie luterane, senza muovere guerre o parole offensive.



COMUNITÀ  
PASTORALE  
MADONNA  
DELL'AIUTO

Parrocchie  
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

## L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 7 - Numero 42

11 Dicembre 2022

Carissimi,

il terzo sguardo su cui soffermiamo l'attenzione per preparare il nostro cuore al Natale è lo sguardo di Giuseppe. I Vangeli raccontano poco di quest'uomo della cui storia conosciamo quasi nulla. Sappiamo che era originario di Betlemme, un piccolo villaggio non distante da Gerusalemme e che viveva a Nazareth dove svolgeva la sua attività di falegname e dov'era in procinto di sposarsi con Maria, una giovane fanciulla di quella cittadina della Galilea.

Qualcosa in più sulla vita di Giuseppe ci è narrato nel Vangelo di Matteo, dove è riportato il dramma di quest'uomo la cui promessa sposa si ritrova incinta "per opera dello Spirito Santo". E Giuseppe, comprensibilmente arrabbiato e forse deluso da quanto accaduto, «decise di licenziarla in segreto» (Mt 1,19) evitando così a Maria l'accusa di adulterio e la pena della lapidazione come prescriveva la legge di Mosè. Sarà l'intervento dell'angelo a consentire la comprensione di quanto accaduto, permettendo così a Giuseppe di riaccogliere nella propria vita Maria e, con lei, il bambino che portava in grembo: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. Essa partorerà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati» (Mt 1,21-21).

Non è difficile comprendere come la scelta di Giuseppe sia stata particolarmente coraggiosa: credere alle parole di un angelo apparso in sogno, accogliere un figlio non suo, ma soprattutto veder completamente stravolti i sogni, i progetti, i propositi che fino a quel momento avevano guidato la sua vita. Eppure Giuseppe di fronte alla difficile sfida che la vita gli poneva innanzi non si è tirato indietro, ma, anzi, ha rinunciato a sé per portare avanti sino alla fine ciò che Dio gli stava chiedendo.

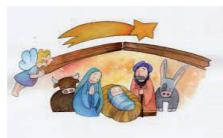
Ecco allora lo sguardo che Giuseppe ci consegna nella notte di Natale: è lo sguardo della responsabilità rivolto a Maria e al piccolo Gesù che Giuseppe è stato chiamato a custodire. Immagino il suo sguardo vigile e forse un po' sospettoso quando si sono fatti avanti i rudi pastori nella stalla di Betlemme o quei tre per-

sonaggi misteriosi venuti da terre lontane per adorare il neonato bambino. Immagino il suo sguardo angosciato e impaurito di fronte alle parole dell'angelo che lo invitava a mettere in salvo la sua famiglia dalla furia omicida di Erode. Immagino il suo sguardo angosciato quando, di ritorno da Gerusalemme, si accorge di aver smarrito il figlio dodicenne, così come immagino la corsa disperata insieme a Maria alla ricerca di Gesù. Immagino il suo sguardo pieno di attenzioni e di premure verso quel bambino che cresceva e che da lui imparava giorno dopo giorno il mestiere del falegname nella umile bottega di Nazareth: un bambino non suo, ma che gli era stato affidato e al quale Giuseppe riservava tutte le cure e tutto il riguardo che solo un padre sa dare.

A noi che ci prepariamo al Natale, Giuseppe insegna a **DIVENTARE UOMINI E DONNE RESPONSABILI**. Nel mondo in cui viviamo mi pare che la parola responsabilità sia diventata ormai desueta. Quando le cose si complicano, quando la vita ci domanda scelte coraggiose, quando vediamo minati i nostri sogni, ecco che preferiamo voltare i tacchi e abbandonare la strada che abbiamo scelto per percorrere quella che appare più comoda o più appagante. Giuseppe ci insegna ad essere responsabili anche a costo di dover rinunciare ai sogni e ai progetti che abbiamo in mente: anche lui, infatti, ha rinunciato al suo progetto di famiglia, al suo desiderio di una discendenza, per assumere responsabilmente quel sogno che Dio gli domandava di condividere con Lui. Essere uomini e donne responsabili significa non fare del nostro sentire emotivo l'unico criterio veritativo delle nostre scelte, bensì al di là dei nostri sentimenti e delle nostre sensazioni portare avanti le grandi scelte della vita anche quando queste sembrano minacciare i nostri sogni. Ancor più radicalmente mi pare che Giuseppe ci insegni che solo nella perdita di sé, ovvero nella disposizione a rinunciare a se stessi, alla realizzazione dei propri sogni, alla soddisfazione delle proprie ambizioni, può essere trovata quella pienezza che non è conquista, ma dono del cielo: la vita eterna che già qui e ora ci è domandato di vivere responsabilmente.

don Alessandro

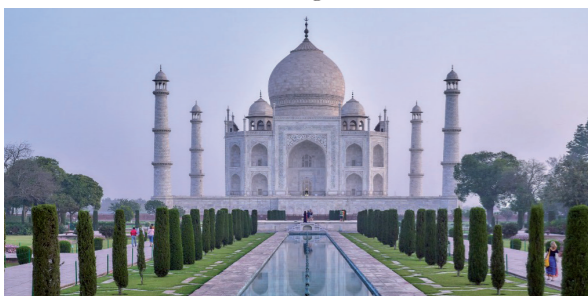
## LE CELEBRAZIONI DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE



Data	Orari S. Messe
Sabato 24/12	- 17.30 Messa vigiliare (S. Fiorano) <i>Ingressi contingentati fino alla massima capienza</i> - 18.30 Messa vigiliare (S. Giorgio) - 21.00 Messa dei Pastori (S. Anastasia) <i>Riservata a tutti i ragazzi della catechesi di tutta la Comunità Pastorale</i> - 22.00 S. Messa <b>NOTTE SANTA</b> (S. Giorgio) - 23.00 S. Messa <b>NOTTE SANTA</b> (S. Fiorano) - 24.00 S. Messa <b>NOTTE SANTA</b> (S. Anastasia)
Domenica 25/12	<b>Messe secondo orari festivi/domenicali</b>
Lunedì 26/12	- 8.00 San Fiorano - 9.00 Sant'Alessandro - 10.30 San Fiorano - 10.30 Sant'Anastasia - 11.00 San Giorgio - 18.00 Sant'Anastasia
Sabato 31/12	- 17.30 Messa con <b>TE DEUM</b> (S. Fiorano) - 18.00 Messa con <b>TE DEUM</b> (S. Anastasia) - 18.30 Messa con <b>TE DEUM</b> (S. Giorgio)
Domenica 01/01	<b>Messe secondo orari festivi/domenicali</b>
Venerdì 06/01	<b>Messe secondo orari festivi/domenicali</b> - 15.00 <b>Preghiera dell'Epifania in Chiesa Parrocchiale (S. Anastasia)</b>

## VIAGGIO IN INDIA RAJASTHAN

con visita del Taj Mahal una delle sette meraviglie del mondo  
dal 22 al 31 Agosto 2023



Per informazioni dettagliate e pre-iscrizioni (i posti sono limitati) rivolgersi in Segreteria S. Anastasia negli orari di apertura.

Costo del viaggio (all inclusive): € 2.050,00



L'avvento di quest'anno è caratterizzato dal sempre più preoccupante aumento dei prezzi e, più in generale, del costo della vita. Ciò comporta l'aumento delle povertà e delle persone che, non riuscendo a mantenere se stessi e la propria famiglia, bussano alle porte delle nostre comunità per domandare un aiuto. Insieme con la commissione Caritas abbiamo scelto di finalizzare il nostro avvento di solidarietà alla **MENSA DEI POVERI** gestita dai frati minori del Convento delle Grazie Vecchie di Monza. Ogni giorno vengono distribuiti 35 pasti caldi (per un totale di quasi 10.000 pasti all'anno) a persone senza casa, senza tetto, senza cibo. Durante lo scorso anno più di 200 persone hanno potuto usufruire di questo servizio, trovando un pasto caldo e un luogo riparato dove poter mangiare.

Domandiamo quindi a tutti di sostenere questa iniziativa:

- con offerte libere da riporre nelle apposite cassette nelle nostre chiese durante tutto il periodo di avvento
- acquistando i prodotti che saranno esposti nei banchetti vendita allestiti sui piazzali delle nostre chiese in alcuni week-end dopo le S. Messe

Al termine del tempo di Avvento i fondi raccolti (di cui daremo il rendiconto) saranno consegnati direttamente ai frati delle Grazie per la mensa dei poveri.



Domandiamo poi a tutte le famiglie una particolare attenzione ad evitare gli sprechi di cibo; secondo i dati forniti dalla Coldiretti, in Italia ogni persona spreca circa 67 Kg di alimenti all'anno. Ciò costituisce non solo un'inutile sciupio di risorse, ma altresì un vero e proprio "insulto" nei confronti di coloro che non riescono neppure a permettersi un pasto quotidiano. Se uno non ha possibilità di aiutare i più poveri che non hanno da mangiare, sia perlomeno attento a non sciupare le risorse che gli sono date!



## AVVENTO DI CARITÀ

In collaborazione con la Caritas Parrocchiale, il centro d'ascolto, la San Vincenzo e il banco alimentare, proponiamo anche quest'anno a tutti i ragazzi, e agli adulti che volessero aderire, questa iniziativa di avvento per aiutare le famiglie più bisognose della nostra comunità.

Ogni domenica di avvento raccoglieremo negli appositi carrelli o nei cesti posti nelle Chiese i seguenti prodotti di materiale scolastico o generi alimentari che poi verranno distribuiti da appositi volontari a coloro che più ne hanno bisogno:

- 27/11 - 1^ Avvento  
**Abbiamo raccolto: Zucchero 210Kg e riso 240Kg**
- 04/12 - 2^ Avvento  
**Abbiamo raccolto: Olio di semi 201Lt e tonno in scatola 120Kg**
- 11/12 - 3^ Avvento  
Materiale scolastico (*quaderni, matite, pastelli...*)
- 18/12 - 4^ Avvento  
Prima colazione (*the, cacao, brioches, biscotti...*)

*Un piccolo gesto che a noi costa poco o nulla, può aiutare molto le persone più bisognose!!!*

## ANGOLO DELL' ORATORIO



### Catechesi 2022/2023

**MARTEDÌ 13 DICEMBRE**

- 13.30 Pomeriggio Medie (*Oratorio SGB*)

**GIOVEDÌ 15 DICEMBRE**

- 16.45 Novena di Natale (*Chiesa S. Anastasia*)  
- 17.15 Novena di Natale (*Chiesa S. Fiorano*)

**VENERDÌ 16 DICEMBRE**

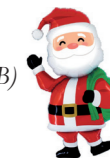
- 16.45 Novena di Natale (*Chiesa S. Anastasia*)  
- 17.15 Novena di Natale (*Chiesa S. Fiorano*)

**SABATO 17 DICEMBRE**

- 15.00 Prime Confessioni 4^E. 2^ Turno (*Oratorio SGB*)  
- 18.30 Serata Medie + Ado + 18/19enni

**DOMENICA 18 DICEMBRE**

- 16.30 Fraternità delle Famiglie (*Oratorio SGB*)  
*Festa di Natale con scambio di auguri*



COMUNITÀ PASTORALE  
MADONNA DELL'AIUTO



**DAL 29 NOVEMBRE ogni MARTEDÌ e VENERDÌ dalle ore 17,00 alle ore 18,30**

Presso il CENTRO PARROCCHIALE DON GERVASONI, raccogliamo:

- VESTIARIO DI STAGIONE PER ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI
- BIANCHERIA PER LA CASA
- SCARPE

(solo puliti e in buono stato nel rispetto delle norme igieniche e nel rispetto della dignità di chi deve riceverli)

QUANTO RACCOLTO SARÀ DISTRIBUITO AI NOSTRI CONCITTADINI CHE PIÙ NE NECESSITANO.

CENTRO DON GERVASONI,  
Via Monte Grappa, 4 VILLASANTA  
PER INFORMAZIONI: 334 626 4938  
(negli orari di apertura del martedì)

**IL GUARDAROBA  
SOLIDALE**